

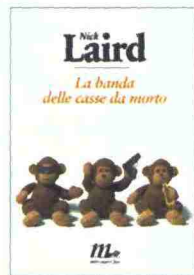
IL ROMANZO DELL'ESTATE

**IL "FRIGO-UFO"
DELL'AVVOCATO**



Il primo sospetto sorge nel letto-
re più ingenuo (e pronto a me-
glio godersi il romanzo) insieme
con «un cavalluccio marino di fumo dalla punta del-
la sigaretta». Poi, adocchiata sul bancone di un caf-
fè londinese una sfogliata

LA BANDA DELLE
CASSE DA MORTE
di Nick Laird,
minimum fax,
pp. 355, € 14,00



alla crema che pare una
conchiglia fossile, «un tri-
lobite, per la forma e per
la consistenza», inizierà a
procedere tenendosi sul
chi va là. Ma una volta
che, entrato nell'apparta-
mento del protagonista –
il giovane Danny, avvoca-
tino irlandese cresciuto
da strada nel suo paesel-
lo nell'Ulster e poi assur-
to a un impiego nel più
prestigioso studio legale della City –, avvisterà il
semivuoto "frigo-ufo" parcheggiato in cucina («te-
stimone di tutti i suoi fallimenti»), non avrà dubbi.

Nick Laird, il ventisettenne nordirlandese che
ha sposato la "bestsellerista" anglo-giamaicana Za-
die Smith, ha l'anima visionaria del poeta, l'arguto
spirito dell'umorista e l'estro imprevedibile del nar-
ratore. Nessuno dei tre talenti poteva mancare in
un debutto nella narrativa che seduce fin dalle pri-
me note, come una canzone. E conquista a pieno rit-
mo sino alla fine.

ALESSANDRA IADICICCO